



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

15 settembre 2024

III dopo il Martirio
di san Giovanni

Anno B

Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 440
Libro delle Vigilie, p. 395

Liturgia delle Ore

XXIV settimana «per annum»
IV settimana del salterio

Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

La notte non è solo una dimensione temporale, ma descrive uno stato d'animo con cui misurarsi, anche nella nostra fede nel Signore Gesù. Così è stato per Nicodèmo: in lui è descritta l'esperienza del discepolo di ogni tempo. «Se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio»: sentiamo rivolte a ciascuno queste parole di Gesù. La via indicata dal Signore è come una nuova nascita, che non possiamo compiere da soli, ma è resa possibile dall'azione dello Spirito Santo in noi. Credere in Gesù significa aprirci alla nostra verità di figli di Dio. «Nascere dall'alto, nascere dallo Spirito: è il salto che la confessione di Nicodemo deve fare» (Papa Francesco). Anche noi siamo chiamati a compiere questo passo: «Nascere di nuovo è lasciare che lo Spirito entri in noi e che sia lo Spirito a guidarci» (Papa Francesco).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mt 28,8-10

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Sal 118,137.124a

T Tu sei giusto, Signore, e retto nei tuoi giudizi; usa misericordia col tuo servo.

Oppure

CD 8

**R Quando tu ci chiami, o Signore,
gioisce il cuore se tu ci parli.**

*Oggi tu ci inviti alla tua mensa
e noi cantiamo te, o Signore.*

Benedirò il Signore ora e sempre, in ogni tempo:
sulla mia bocca sempre avrò la sua lode. **R**

Guardate al Signore e sarete illuminati:
i vostri volti non saranno confusi. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, radunati in una sola famiglia dall'amore del Signore, riconosciamoci tutti bisognosi della sua infinita misericordia e manifestiamo il nostro sincero pentimento.

(Pausa di silenzio)

S Tu che nel Battesimo ci hai rigenerato
a tua immagine: *Kýrie, eléison.* **T** *Kýrie, eléison.*

S Tu che disponi i nostri cuori
ad accogliere lo Spirito Santo:
Kýrie, eléison. **T** *Kýrie, eléison.*

S Tu che, con il dono dello Spirito,
ci inviti a camminare nel mondo
come tuoi discepoli: *Kýrie, eléison.* **T** *Kýrie, eléison.*

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. **T** *Amen.*

GLORIA *

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Serbaci nella tua fedeltà, o Dio vivo e vero, e conforta con la tua grazia i nostri cuori; donaci di attendere con gioiosa dedizione al canto della tua lode e di crescere nell'amore fraterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T** *Amen.*

LETTURA

Is 32,15-20

In noi sarà infuso uno spirito dall'alto.

Scritta in un tempo di ricostruzione (post-esilio) e con lo sguardo rivolto al futuro, la profezia preannuncia il dono di «uno spirito dall'alto» che rinnoverà il volto della terra. Dappertutto, nel deserto, come nel giardino coltivato, verranno allora praticati il diritto e la giustizia e questo assicurerà per sempre pace, tranquillità e sicurezza.

Letture del profeta Isaia

In quei giorni. Isaia parlò, dicendo: «In noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e

sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri, anche se la selva cadrà e la città sarà sprofondata. Beati voi! Seminerete in riva a tutti i ruscelli e lascerete in libertà buoi e asini».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 50 (51)

**T Manda il tuo Spirito, Signore,
e rinnova la faccia della terra.**

*In canto **



Man-da il tuo Spi-ri-to, Si-gno-re, e rin-no-va la fac-cia del-la ter-ra.

Oppure

CD 410



Man-da il tuo Spi-ri-to, Si-gno-re, a rin-no-va - re la ter-ra.

L Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

L Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno. **R**

L Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. Nella tua bontà fa' grazia a Sion, ricostruisci le mura di Gerusalemme. **R**

EPISTOLA

Rm 5,5b-11

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo.

Lo spirito infuso dall'alto nella rivelazione cristiana diventa il dono dello Spirito Santo per mezzo del quale «l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori». Al vertice dell'amore di Dio per noi sta la morte di croce del suo Figlio unigenito, grazie alla quale, quando ancora eravamo nemici di Dio, siamo stati riscattati dai nostri peccati e a lui riconciliati.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Gv 3,5b CD 36 (Oggi la Chiesa) *

T Alleluia.

L Se uno non nasce da acqua e Spirito, dice il Signore, non può entrare nel regno di Dio.

T Alleluia.

Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

Nel dialogo notturno con Nicodemo Gesù presenta il battesimo cristiano: è una nascita «dall'alto», perché colui che genera è Dio stesso; è una nascita «da acqua e Spirito», perché i figli di Dio sono generati dal grembo della Chiesa (l'acqua del fonte) per la potenza dello Spirito Santo; è una nascita per sempre, perché introduce nel regno eterno di Dio.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò dal Signore Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito». Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Sal 101,12-13

T I miei giorni sono come ombra che declina, come l'erba tagliata inaridisco. Ma tu, Signore, rimani in eterno, il tuo ricordo per ogni generazione.

Oppure

CD 502

Ricorda la promessa fatta al tuo servo,
con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella mia miseria;
la tua Parola mi dona la vita.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, con cuore libero, presentiamo le nostre preghiere al Signore Gesù.

T Ascoltaci, Signore.

L Per la Chiesa: rinnovandosi nella fede e nella carità, sia nel mondo il segno della tua misericordia che salva, ti preghiamo. **R**

L Per quanti sono chiamati a responsabilità di governo: nel loro impegno civile, favoriscano l'edificazione di una società aperta al dialogo e fondata sulla giustizia, ti preghiamo. **R**

L Per gli studenti, gli insegnanti e le famiglie: l'inizio del nuovo Anno scolastico sia per ciascuno occasione di crescita e confronto, in una rinnovata alleanza educativa, ti preghiamo. **R**

L Per noi tutti: rinati nell'acqua e nello Spirito, sappiamo portare la novità del tuo Regno in ogni ambiente di vita, ti preghiamo.

T **Ascoltaci, Signore.**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Non abbandonarci, o Dio, e non privarci dei tuoi doni di grazia; venga dalla pietà del tuo cuore di padre quanto non è dato di compiere alla nostra debolezza. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

SUI DONI

S Accogli, o Dio, le nostre offerte in questo incontro mirabile della nostra povertà e della tua grandezza: noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono, tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta esaltarti, Dio di misericordia infinita. Cristo Signore nostro, nascendo dalla Vergine, ci ha liberato dall'antica decadenza e ha rinnovato la nostra natura mortale. Con la sua passione ha espiato le nostre colpe, con la sua risurrezione ci ha aperto il varco alla vita eterna e con la sua ascensione alla tua gloria, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno. Per questo disegno di grazia, uniti a tutte le voci adoranti del cielo e della terra, eleviamo a te, unico e immenso Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode:

T **Santo... ***

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T **Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T **Il Pane di vita è spezzato, il Calice è benedetto. Il tuo corpo ci nutra, o Dio nostro, il tuo sangue ci dia vita e ci salvi.**

Il pane di vita per tutti è spezzato:
 è il corpo di Cristo, offerto a noi.
 Il calice santo al mondo è donato:
 è il sangue di Cristo, versato per noi.

*oppure, in canto ambrosiano **

Corpus tuum frangitur, Christe, calix benedicitur.
 Sanguis tuus sit nobis semper ad vitam,
 ad salvandas animas, Deus noster.

ALLA COMUNIONE

Sal 103,33-34

T Finché avrò vita canterò al Signore, finché esisto, voglio inneggiare a Dio. A lui sia gradito il mio canto, in lui sarà la mia gioia.

*Oppure **

R Al Signore canterò, loderò il suo nome.
 Sempre lo ringrazierò, finché avrò vita.

Darà fiducia a chi è stato offeso,
 speranza a chi non l'ha,
 giustizia per il povero,
 cibo a chi ha fame, libertà a tutti. **R**

Darà la luce a chi non vede,
 la forza a chi si sente solo.
 Dio, amore e sicurezza,
 con gioia aprirà a tutti la sua casa. **R**

Darà respiro di vita a chi
 ha il cuore spezzato dall'angoscia.
 Dio regnerà per sempre
 e noi canteremo il suo amore. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Dio, che alla tua mensa ci hai nutrito col Pane del cielo, fa' che questo divino alimento ravvivi in noi l'amore per te e ci spinga a vederti e a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Oggi è la Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

Come nelle Chiese delle origini, il sacerdote è sostenuto da tutta la comunità. Il sistema delle "Offerte" – lo si ricorda nella odierna Giornata nazionale – ha stabilito una perequazione remunerativa tra i preti. Tali dazioni liberali possono essere dedotte dalle tasse. Sono il primo modo, diretto e raccomandato, per aiutare tutti i preti diocesani italiani, vicini e lontani. Fanno crescere la corresponsabilità dei fedeli verso i sacerdoti, ministri dei sacramenti e operatori di pace, chiamando al senso di comunione verso l'unica Chiesa. Info www.chiesadimilano.it